



ARIANO IRPINO – Ariano non molla, e che non si dica il contrario. Premesso che questo non è affatto il momento delle polemiche, in quanto le polemiche non giovano a risolvere il problema, anzi ne complicano la risoluzione, il mio - dichiara l'ex sindaco di Ariano Irpino, Enrico Franza - è un invito all'equilibrio, poiché unica arma contro le legittime paure della comunità. Vorrei che noi arianesi, pur essendo consapevoli delle estreme difficoltà che stiamo vivendo in queste ore, ci dimostrassimo, com'è nostra indole, un popolo che nelle difficoltà si unisce e a testa alta reagisce, non cedendo alla paura, ma rivendicando il diritto ad essere ascoltato e rassicurato.

Così come dobbiamo rivendicare tale diritto, abbiamo il dovere di stigmatizzare singoli e isolati comportamenti irresponsabili, che non fanno tuttavia di noi un popolo irresponsabile, non avvezzo ad alcun rito "mistico" e propiziatorio, ma piuttosto incline al buon senso e al rispetto delle regole. A testimoniare parlano i fatti, parla la responsabilità dei nostri esercenti commerciali, che ben prima delle disposizioni del governo e della regione, hanno autonomamente deciso di abbassare le saracinesche, a tutela della salute pubblica. Gli arianesi sono avveduti e responsabili, e che non si dica il contrario.

L'unico dato certo, al momento, è che anche Ariano è di fronte a una emergenza sanitaria di portata straordinaria che sta mettendo a dura prova l'intera comunità. Ora occorre una risposta, anche da me più volte sollecitata, da parte delle autorità sanitarie competenti. Ora occorre rispondere alle legittime richieste avanzate formalmente dal personale medico, paramedico e ausiliario. Ora si passi ai fatti con il potenziamento complessivo dell'ospedale Frangipane, essendo l'unico avamposto ospedaliero di un intero territorio.